

# JPMAGAZINE

Il mondo del pigiama secondo Julipet



## Il narratore

*Daniele Fraccaro, Responsabile del corso di Comunicazione e Didattica dell'Arte dell'Accademia di Belle arti di Bologna dove insegna Didattica dei linguaggi artistici e Pedagogia e Didattica dell'arte. Autore per riviste di didattica dell'arte e collane di libri d'arte. Il suo ultimo lavoro è "I portici delle meraviglie" – Guida ai portici di Bologna con attività per ragazzi.*

## PJS Tales!

Se n'è volato via col vento il mio pigiama. Di ritorno dalla spiaggia lo cerco vicino al resto del bucato, ma nulla. Mogio mogio vado a comprare le mandorle e, due case più in là, eccolo, steso insieme a centrini e fazzoletti di stoffa... non ne vedevo da anni. Attendo cinque minuti e finalmente passa alla finestra una signora sulla settantina.

Al secondo richiamo alzo la voce e riesco a farmi sentire:

- Signora, buona sera. Mi scusi, il mio pigiama è volato via col vento. É per caso...

- Sì, sì, caro, è il tuo, l'ho riconosciuto. Te l'ho raccolto e lavato. L'avrei dato alla signora Maria (la proprietaria del B&b) per fartelo avere. Se ripassi fra 10 minuti te lo do.

Come facesse una signora mai vista a sapere che quello era il mio pigiama e che fossi alloggiato da Maria... Ah sì, siamo a Noto. Tu non lo sai, ma le signore del posto lo sanno, sanno tutto. Quella sera ho dormito nel mio pigiama. Stirato...

Anche questo non lo vedevo da anni.

*Daniele Fraccaro*

## Un pigiama per due

*Padre e figlio, due mondi, due stili, due generazioni ma una passione in “comune” che è protagonista di ricordi del passato, espressione del proprio carattere, capo da indossare non solo per la notte, sinonimo di stile e...regalo da (non) fare!*

### Un primo ricordo in pigiama?

Io e mio fratello, bambini, con un pigiama e una vestaglia molto elegante che mia madre ci aveva fatto indossare senza una ragione specifica, solo per stare in casa. La sensazione che ho provato in quel momento è indimenticabile: mi sono sentito “grande” e “speciale” perché avevo un capo da adulto.

### Cosa rappresenta il pigiama per te?

Casa e famiglia. Casa perché indossarlo mi regala una sensazione di protezione e intimità simile a quella che solo le pareti domestiche offrono. Famiglia perché sono cresciuto nel settore dell'intimo, respirandolo sin da piccolo.

### Se fossi un pigiama saresti...?

Un pigiama Julipet in flanella 100% cotone dal taglio classico, giacca con fantasia check, tartan o scozzese nei toni del blu e pantalone tinta unita. Il pjs con la P maiuscola, che scelgo in versione invernale per la sensazione di morbidezza e calore che dà..

### Se invece lo fosse tuo padre?

Un pigiama in jersey di puro cotone, in colore blu. Comodo, funzionale, una sicurezza senza tempo.

### Mai senza il pigiama: quando?

In viaggio perché è come avere con sé una parte di casa.

### Il primo pigiama che hai regalato?

Più che l'occasione ricordo gli sguardi di stupore e felicità di chi lo ha ricevuto e ne ha riconosciuto il valore per qualità e maestria della lavorazione, propria della miglio-



Agostino Trucco, 31 anni, imprenditore. Dal 2015 è Direttore Commerciale di Trucco Tessile, azienda cui fanno capo i brand Julipet, Boglietti e Alpina e di cui è entrato a far parte dal 2012.

re tradizione italiana. Riceverlo in dono fa sempre molto piacere perché è un gesto di intimità.

### Donne e pigiama: quale ti conquista?

Taglio maschile, tessuto morbido e cascante come seta o modal e fantasie dai colori luminosi, fortemente femminili. Un apparente gioco di contrapposizioni.

### Quando il pigiama da uomo è perfetto?

*Se fa sentire un uomo “perfetto”, allora lo è veramente. Non c'è una regola assoluta: per sentirsi bene ognuno deve dare spazio alle proprie preferenze di tessuto, modello, fantasia e colore.*

### Quale pigiama non dovrebbe mai mancare nel guardaroba di un uomo?

Un pigiama Julipet, indipendentemente dal modello: dal 1954 questo marchio rappresenta l'uomo che ricerca unicità nel modo di vivere il relax. Sceglierlo significa sposare una filosofia di stile che ne fa il protagonista di un lifewear personale.

### Quanti pigiami ci sono nel tuo

### cassetto e quale stai indossando ora?

Sei, il mio numero preferito. In queste notti mi addormento con un pigiama lungo, serafino, modello tuta con polsini, in cotone Filoscotzia, tinta unita blu. Un modello che sento “mio” per come mi accompagna nel sonno.

### Non solo di notte: un'occasione in cui indosseresti un pigiama?

Se nei pomeriggi domenicali di relax e durante lo smart working un pjs in stile homewear o una tuta da casa sono la norma, mi piacerebbe indossarlo per un pigiama party tra amici. Un'occasione che vorrebbe essere un augurio di ritorno alla normalità.

### Tra i personaggi conosciuti chi vorresti avesse un pigiama Julipet nel cassetto?

Un pigiama Julipet lo associo a uomini che, ciascuno nel proprio campo, stanno lasciando un segno evidente del proprio stile e della loro italianità, intesa come saper fare, tenacia, grande senso artistico e creativo, capacità di impegnarsi e di risorgere in ogni occasione. Penso, tra gli altri, a Pierfrancesco Favino, Luca Parmitano, Renzo Piano, Alberto Tomba, Andrea Bocelli, Giorgio Armani.

Sarei onorato se ognuno ne avesse uno nel proprio cassetto.



Ettore Trucco, 61 anni, imprenditore. Dal 1990 è alla guida di Trucco Tessile, azienda nata nel 1952 e sviluppatasi industrialmente nei primi anni 70 seguendo l'intuizione di Giorgio Trucco, tra i primi in Italia a proporre il concept dei pigiama in maglia.

### Un primo ricordo in pigiama?

Sono figlio di un produttore di pigiama e le volte in cui con i miei due fratelli li abbiamo indossati per realizzare scatti di collezione non si contano. Il ricordo più caro e divertente è quello di una fotografia mentre tutti insieme saltavamo su un letto allestito in uno studio fotografico con i nostri pjs rosso, giallo e azzurro. Tre modelli in erba...

### Cosa rappresenta il pigiama per te?

E' il capo che rappresenta il relax assoluto, la chiusura della giornata, il comfort con cui vestire la sera e farsi accompagnare nel sonno sentendosi sempre a proprio agio.

### Se fossi un pigiama saresti...?

Sicuramente un pjs in tessuto a maglia: all'apparenza meno elegante del tessuto a navetta, ma sicuramente morbido e molto comodo.

### Se invece lo fosse tuo figlio?

Esteticamente accattivante, giovane e sportivo nel design e nelle fantasie, ma anche elegante, adatto a ricevere amici, un pjs votato all'homewear che va oltre l'appuntamento con il sonno ed è compagno di altri momenti della giornata. Un pigiama che si fa ricordare....

### Mai senza il pigiama: quando?

Sempre! E' un capo irrinunciabile, un'abitudine consolidata e non abbandonabile perché legata al mio concetto di vivere il benessere, declinato in pochi momenti semplici ma carichi di piacere: chiudere la giornata di lavoro soddisfatto di quanto fatto, raggiungere casa, concedersi una doccia ed indossare il mio pigiama, dimenticando lo stress delle ore precedenti e strizzando l'occhio al riposo.

### Il primo pigiama che hai regalato?

Nessuno me ne ha mai regalato uno avendo i cassetti colmi di prove e prototipi, ma in compenso ne ho donati tantissimi e continuerò a farlo. Un pigiama può avere mille significati ed interpreta al meglio il carattere e lo stile del destinatario perché può essere funzionale o spiritoso, elegante o sportivo, moderno o classico. Per il periodo estivo impacchetto quelli corti, vivaci per colori e fantasie che li rendono naturalmente briosi.

### Donne e pigiama: quale ti conquista?

Non ho dubbi: deve essere elegante, classico, discreto e... appena indossato. La mattina, dopo il riposo notturno, non avrebbe la stessa allure di fascino.

### Quando il pigiama da uomo è perfetto?

Quando riesce ad essere un mix bilanciato tra tessuto di massima qualità, design ricercato e dettagli studiati. Personalmente considero perfetto il pigiama in tessuto navetta, popeline o flanella fine, elegante, magari con una riga raso, abbinato ad una vestaglia coordinata in tinta.

### Quale pigiama non dovrebbe mai mancare nel guardaroba di un uomo?

Ognuno ha un proprio modello che lo rappresenta e lo fa sentire bene. Impossibile definire un capo unico perché la scelta è vasta. La sola sicurezza è che non può non essere parte del guardaroba di ogni uomo.

### Quanti pigiama ci sono nel tuo cassetto e quale stai indossando ora?

Molti, tendenzialmente in maglia, leggeri e comodi che mi lasciano dormire come se non li avessi indosso.

### Non solo di notte: un'occasione in cui indosseresti un pigiama?

Non durante il giorno perché credo ci sia un momento per indossare ogni capo ed il pigiama è per me legato alla sera. La sola eccezione è la domenica mattina quando il tempo deve essere "lento", dal risveglio alla colazione sino all'inizio della giornata.

### Tra i personaggi conosciuti chi vorresti avesse un pigiama Julipet nel cassetto?

Per il suo stile personale e la capacità innata di interpretare ogni capo, indubbiamente Gianni Agnelli sarebbe stato l'uomo Julipet più rappresentativo.

## Curiosità

**Si dice che...** Alberto Sordi mettesse il pigiama in orari inconsueti del giorno. Tra le sue consuetudini c'era infatti quella di concedersi un riposino subito dopo pranzo ma, per godere appieno del relax da "pennichella", l'attore de "La grande guerra", "I Vitelloni" e "Il medico della mutua" non si limitava ad appisolarsi sul divano o sul letto vestito, ma indossava il suo pjs e si concedeva qualche ora sotto le coperte.

Una scelta di comfort? Sicuramente, ma anche scaramantica perché, come era solito dire:

*"Me metto er pigiama, a dormì vestiti ci vanno i morti".*

# L'arte non ha confini

*Può un pigiama diventare un'opera? Se a disegnare le fantasie dei suoi tessuti sono artisti e designer la risposta non può che essere affermativa. La collezione firmata da Ugo Nespolo ne è conferma.*

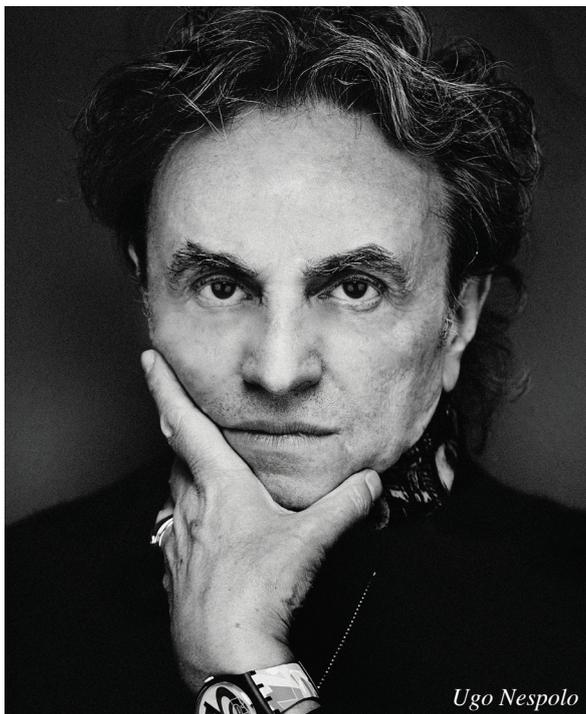
Mai confondere l'abilità nell'abbinare perfettamente i colori o nello scegliere l'outfit idoneo per ogni occasione, con la maestria, l'estro creativo, lo stile e l'ispirazione nel trasformare un prodotto in un'opera. Nel primo caso si parla di gusto, nel secondo di arte.

Dalla fusione di queste due anime prende vita "Artist Edition" di Julipet, collezione di pigiama e di underwear in cui il mondo della moda



incontra quello dell'arte, generando contaminazioni inattese. Da questa simbiosi prendono forma capsule collection unconventional firmate da artisti e designer che, seguendo la propria ispirazione ed il proprio estro, ideano fantasie esclusive per l'underwear maschile.

Un capo di biancheria ed un pigiama diventano così dei pezzi unici e delle opere sui generis, come quelle che portano la firma di Ugo Nespolo. Per la collezione estiva, l'artista di origini piemontesi sceglie come tema la "fortuna", stampando sul jersey di cotone dalla doppia torsione i simboli che la evocano nell'immaginario collettivo. Dal peperoncino al cornetto, dal quadrifoglio al ferro di cavallo, i porte bonheur si indossano non solo in camera da letto con pigiama dal pantalone lungo o corto e maglia a serafino, ma anche nell'intimità (slip e boxer in cotone e elasthan). Il lucky mood contagia però anche la collezione Swimwear in cui l'art inspiration si esprime in un'ulteriore versione: mosaici di numeri ad incastro nel segno del colore.



Ugo Nespolo

## Total look!

Anche l'underwear strizza l'occhio alla fortuna con due capi d'autore: slip medio e boxer nella tonalità del blu con stampa **porte bonheur** (cornetto, quadrifoglio e ferro di cavallo) in cotone elasticizzato. Per chi ama avere l'intimo coordinato con il pigiama.



Fabio Raimondi



# Julipet PE21: Lo stile prima di tutto

*Come sono nati i capi della collezione PE 21 di Julipet? Alle spalle di ogni collezione si nasconde un iter creativo complesso ma stimolante, figlio della sensibilità, dell'estro e delle inclinazioni di Fabio Raimondi, fashion designer e responsabile stile e prodotto del marchio Julipet.*

## **Fabio, chi è l'uomo Julipet?**

È un uomo dal gusto maschile che non disdegna però qualche piccola eccentricità. Sobrio ed elegante, non rinuncia al comfort e alla praticità e ha uno stile molto identitario. Sotto un abito formale o casual vuole un intimo che sappia abbinare comodità e massima vestibilità, mentre per la notte sceglie pjs dal design sofisticato o dal taglio più consueto proposti con lunghezze variabili per rispondere con praticità alle sue esigenze.

**Se l'ispirazione è la premessa da cui partire per realizzare una collezione, lo stile è l'obiettivo e il mood ne è invece la filosofia. Quale quello della primavera/estate di Julipet?**

Modernità che affonda le radici nella tradizione. Classicità contemporanea con un tocco ironico, a volte trasgressivo. Una semplicità elegante, sofisticata espressa anche

attraverso l'uso calibrato delle coloriture.

## **Un mix di elementi che si legge anche nella collezione estiva. In che modo?**

La collezione PE 21 ha uno spiccato imprinting summer declinato in temi evocativi della stagione come, ad esempio, i tropici e il tropicalismo, espressi in disegni e fantasie come cactus, palme, giungla "mexico" che per la vita da mare hanno colori sgargianti mentre per la pigiameria e l'intimo sono più soft. Le nostre proposte puntano anche su altre tematiche come la pop art, rappresentata da disegni di frutta e verdura micro e macro per la beach life e oggetti vintage nella pigiameria. Immane il gusto "marina" con riferimento alle grafiche, ai colori e allo spirito '90.

## **Grafiche e colori sono un tratto identitario per ogni collezione. Di che nuance è la PE 21 Julipet?**

Il punto di partenza sono le gamme del blu messe in equilibrio e bilanciate, sulle quali si innestano i colori stagionali e di tendenza: per il beachwear si è puntato sul verde in varie gradazioni e sull'arancione/corallo, mentre per la pigiameria su petrolio, turchese polveroso e accenni di bordeaux chiaro e sabbia.

## **L'eleganza traspare dal colore ma anche nella tipologia di tessuti usati...**

I tessuti comunicano una certa idea di eleganza e di "ricchezza" attraverso i finissaggi che compattano e lucidano dando un aspetto serico, le composizioni innovative e i loro pesi. La primavera/estate sceglie quelli molto leggeri per la massima freschezza e il pieno comfort.

I tessuti stampati, infine, hanno un ruolo chiave perché interpretano i temi che guidano la collezione.

## **Tra la gamma di pjs della collezione, quale ne esprime al meglio l'anima?**

Indubbiamente un pigiama in jersey di cotone mercerizzato con lo short stampato con galleggianti da pesca colorati con una dimensione e una spaziatura "cravatteria" e la maglia in tinta unita giallo satureo. Una proposta che è stata molto apprezzata: questo pjs è uno fra i più venduti.

## **Quadratura del cerchio raggiunta. Ma come si arriva a questo risultato?**

Nel percorso che porta dal progetto al prodotto, si inizia con una ricerca a 360° in cui anche le passioni e le inclinazioni personali hanno un ruolo chiave. Tutto il materiale raccolto contribuisce alla

composizione di un mood-board, cui fare riferimento durante la realizzazione delle collezioni. Il secondo step è più operativo e collima con la visita a fiere di settore o con la realizzazione in esclusiva da parte di fornitori o nuovi partner di tessuti e accessori che serviranno per costruire la collezione secondo uno schema concordato con il settore commerciale/marketing.

## **Che ruolo giocano i tessuti?**

I tessuti devono avere specifiche caratteristiche tecniche a seconda del loro utilizzo e seguire la componente estetica dettata dal mood-board. Composta la "griglia" di tessuti si passa all'ideazione dei capi che nasce dalla collaborazione con il reparto modelleria. Suo il compito di dare al capo la vestibilità concordata. In questo momento si può realizzare il primo prototipo che viene cucito da un reparto specializzato per verificare che il tessuto renda al meglio e il modello "vesta" bene. In caso contrario si procede ad apportare eventuali modifiche. Trovata la quadratura ed approvato il capo, si procede con l'ultimo passaggio: l'articolo è pronto per essere replicato e messo in vendita.

**Ed essere indossato dall'uomo Julipet...**

# SPECIAL SUMMER



I colori più scelti sono blu, nero, rosso, stampato, neon e bianco, mentre la qualità è il fattore determinante per strisciare la carta di credito. Il costo non è considerato un deterrente – la spesa media è di 82,56 euro - complice la funzione polivalente che viene attribuita al capo.

Il costume, infatti, non viene più indossato solo per bagni e tornei di beach volley, ma è parte dell'outfit da sfoggiare durante l'aperitivo o un beach party. Risultato? La prestazionalità sposa il fattore estetico, il comfort nell'indossabilità si combina al design, il culto per il dettaglio convive con la scelta del colore o delle fantasie.

Ne sono esempi l'“Artist Edition” di Julipet, in cui a trionfare sono i simboli della fortuna, e le linee “Tropical”, “Deep Blue”, “Pop-up” e “Fit e Sport” dove a rincorrersi sono barche a vela, bandiere, cactus, ananas, pesci, pellicani, ma anche kiwi, palme, galleggianti, stampe strong e sobrie alternanze di colori.

*Come a voler sottolineare:  
un costume non vale l'altro.*

## Non chiamatelo solo costume!

*Il capo estivo è più di un compagno di immersione o di giochi sulla spiaggia, è espressione della propria identità. Julipet ha pensato a cinque mondi diversi interpreti di altrettanti stili. Qual è il vostro?*

Boxer o slip? La scelta tra i due modelli di costume non è casuale e racconta molto dell'identità e dello stile dell'uomo che li indossa. Meglio dunque chiarirsi le idee prima di acquistarlo.

Lo ha compreso anche Lyst - motore di ricerca online leader nel mondo della moda – che, lo scorso anno, ha approfondito l'eterno dilemma sullo swimwear monitorando il comportamento di oltre 5 milioni di utenti di 12.000 e-commerce e mono-brand online. I risultati corrispondono a quanto si vede abitualmente nei lidi italiani: i costumi da bagno a pantaloncino sono i più ricercati ed acquistati online, mentre gli slip e i trunk sono tra i modelli più fashion comprati però solo dal 20% dei navigatori.

